

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'

Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 78 del 28 GEN. 2025

OGGETTO: affidamento della "Fornitura di acqua potabile per alimentazione all'ingrosso della rete distributrice nella zona di Vittorio Veneto non servita con fonti proprie, presso Via Cervano - Borgo D'arsiè in località Corbanese (al confine con il Comune di Tarzo) – annuo 2025"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 24.01.2025

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 - Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) *all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (un milione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti*";

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore della Società Alto Trevigiano Servizi S.p.A., per l'importo massimo stimato pari a € 780,00, oltre a I.V.A. di legge;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Carlo Pesce)



PIAVE SERVIZI S.p.A.

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'
Sede Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 24.01.2025

OGGETTO: affidamento della "Fornitura di acqua potabile per alimentazione all'ingrosso della rete distributrice nella zona di Vittorio Veneto non servita con fonti proprie, presso Via Cervano - Borgo D'Arsiè in località Corbanese (al confine con il Comune di Tarzo) – annuo 2025"

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*(...) la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

- l'art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

- la determina del Direttore generale del 28.03.2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che nell'ambito dell'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato risulta necessario procedere all'acquisto di acqua potabile per l'alimentazione all'ingrosso della rete distributrice nella zona di Vittorio Veneto, non servita con fonti di Piave Servizi S.p.A, presso Via Cervano - Borgo D'Arsiè in località Corbanese, al confine con il Comune di Tarzo;

CONSIDERATO che detta fornitura può essere richiesta esclusivamente alla società Alto Trevigiano Servizi S.p.A., gestore del servizio idrico integrato nel Comune di Tarzo;

RITENUTO che l'importo stimato della fornitura di cui trattasi per l'anno 2025 ammonti ad € 780,00;

VISTO l'art. 158 comma 2 lettera c), a norma del quale le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono ricorrere a una procedura negoziata senza indizione di gara quando i lavori, i

servizi o le forniture possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore della Società Alto Trevigiano Servizi S.p.A., per l'importo massimo stimato pari a € 780,00, oltre a I.V.A. di legge.

il RUP
(ing. Andrea Longato)

